



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto

Il Soprintendente

VISTA la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Veneto Orientale in data 08.11.2001, con la quale si esprime parere favorevole all'alienazione;
VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997 n.352";
VISTO il D.P.R. 7 settembre 2000 n. 283 "Regolamento recante disciplina delle alienazioni di beni immobili del demanio storico e artistico";
VISTA la richiesta di autorizzazione alla alienazione dell'immobile, sito a Padova, via Porciglia, n. 25-27, catastalmente distinto al N.C.T. fg. 90, mapp. 29, 30, giunta a questa Amministrazione in data 06.04.2001;
CONSIDERATO che il suddetto complesso immobiliare è di proprietà del Comune di Padova;
CONSIDERATO che la domanda predetta è pervenuta completa dei necessari allegati in data 09.08.2001;
CONSIDERATO che qualsiasi intervento sul complesso immobiliare dovrà essere preventivamente autorizzato o approvato ai sensi degli artt. 21, 23 e 35 del D. Lgs. 490/1999;

DICHIARA

l'interesse storico-artistico particolarmente importante dell'immobile sito a Padova, via Porciglia, n. 25-27, catastalmente distinto al N.C.T. fg. 90, mapp. 29, 30, in quanto trattasi di edificio facente parte organica della unità insediativa che, lungo la Via Porciglia, organizza e definisce il margine orientale dell'insula degli Eremitani-Arena, in un'epoca in cui, tra il sec. XI e XII, vengono configurati, nel loro rapporto fra vie d'acqua e accessi da terra, i fondamentali nodi urbani oltre la prima cerchia. L'adozione del cosiddetto "lotto gotico" consente la pianificazione dell'insediamento in termini di rigido controllo dell'autorità pubblica, che adotta quindi un efficace strumento di misura e quantificazione delle modalità edificatorie che detta i principi distributivi delle unità. L'edificio, di due moduli, dotato di portico ad archi e vano scale modificato, ma in collocazione probabilmente originale, ha subito addizioni nella profondità del lotto e modifiche formetriche in epoche storiche chiaramente leggibili nel fianco di testata e nella porzione visibile del fronte posteriore, conservando, tuttavia, intatta la propria identità storico-tipologica.

APPROVA

la destinazione d'uso residenziale. Si ritengono incompatibili usi diversi da quello residenziale, ovvero che richiedano sovrastrutture impiantistiche tali da incidere con la conservazione degli elementi distintivi;

PRESCRIVE

ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 7 settembre 2000 n. 283, le seguenti misure di conservazione:

- qualunque genere di lavoro che riguarda il bene, dovrà essere sottoposto a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza.

Si prescrive inoltre che nel contratto di alienazione sia prevista espressamente la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 11 del D.P.R. 283/2000.

L'osservanza delle presenti prescrizioni costituisce obbligazione principale dell'acquirente, ai sensi dell'art. 11 dello stesso decreto, la cui inosservanza comporta l'applicazione della clausola di cui all'art. 1456 c.c. e della clausola penale di cui all'art. 1382 c.c. in base alla quale l'acquirente si obbliga a versare a titolo di risarcimento una somma pari al venticinque per cento del prezzo, salvo maggior danno.

Si ricorda che ogni intervento atto a modificare la destinazione o l'aspetto attuale dovrà essere sottoposto a preventiva autorizzazione dalla competente Soprintendenza.

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Dr.ssa *Giovanna NEPI SCIRE*



MINISTERO PER I BENI E LE
ATTIVITÀ CULTURALI
REGIONE VENETO

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

- pagina 2 -

AUTORIZZA

l'alienazione dell'immobile sito a Padova, via Porciglia, n. 25-27, catastalmente distinto al N.C.T. fg. 90, mapp. 29, 30, di proprietà del Comune di Padova;

Si precisa che, avendo la presente autorizzazione carattere d'inderogabile previetà, gli estremi della stessa dovranno altresì essere espressamente richiamati nel suddetto atto e che, ai sensi dell'art. 58 e ss. del D.Lgs. 29.10.2000 n. 490, dovrà essere cura dell'ente proprietario comunicare all'Ufficio scrivente nel termine di 30 giorni dalla stipulazione, l'avvenuto passaggio di proprietà.

Il presente atto sarà trascritto alla competente conservatoria dei registri immobiliari a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Veneto Orientale ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, anche ai fini dell'art. 11 del D.P.R. 283/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alle legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente atto.

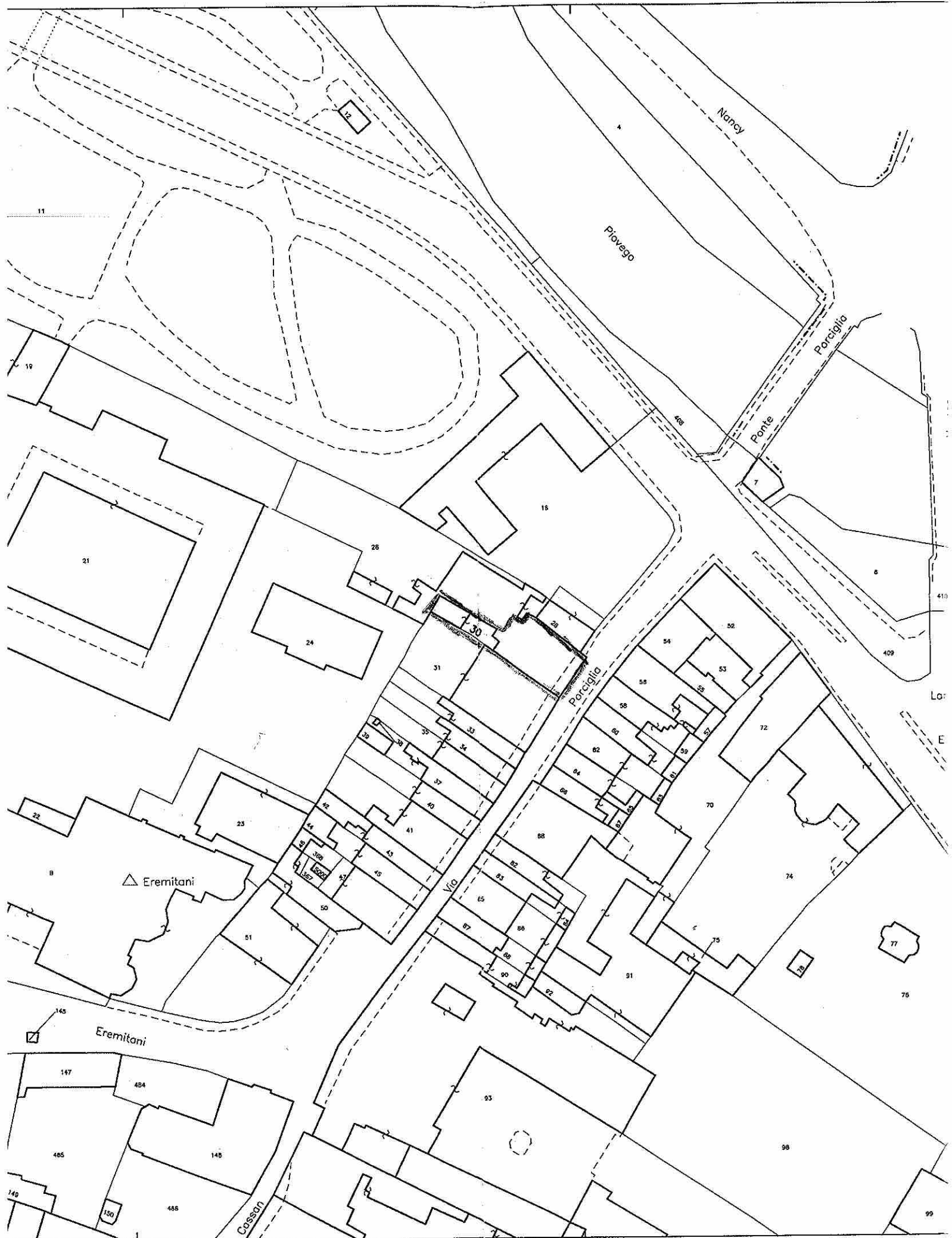
Venezia, 28 NOV. 2001

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
(Dott.ssa Giovanna Scirè Nepi)

/rs

D. 18-01

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Dr.ssa Giovanna NEPI SCIRÉ





AGENZIA DEL TERRITORIO

UFFICIO PROVINCIALE DI PADOVA

SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE

CIRCOSCRIZIONE DI

SEZIONE STACCATI DI

NOTA DI TRASCRIZIONE

RISERVATO ALL'UFFICIO

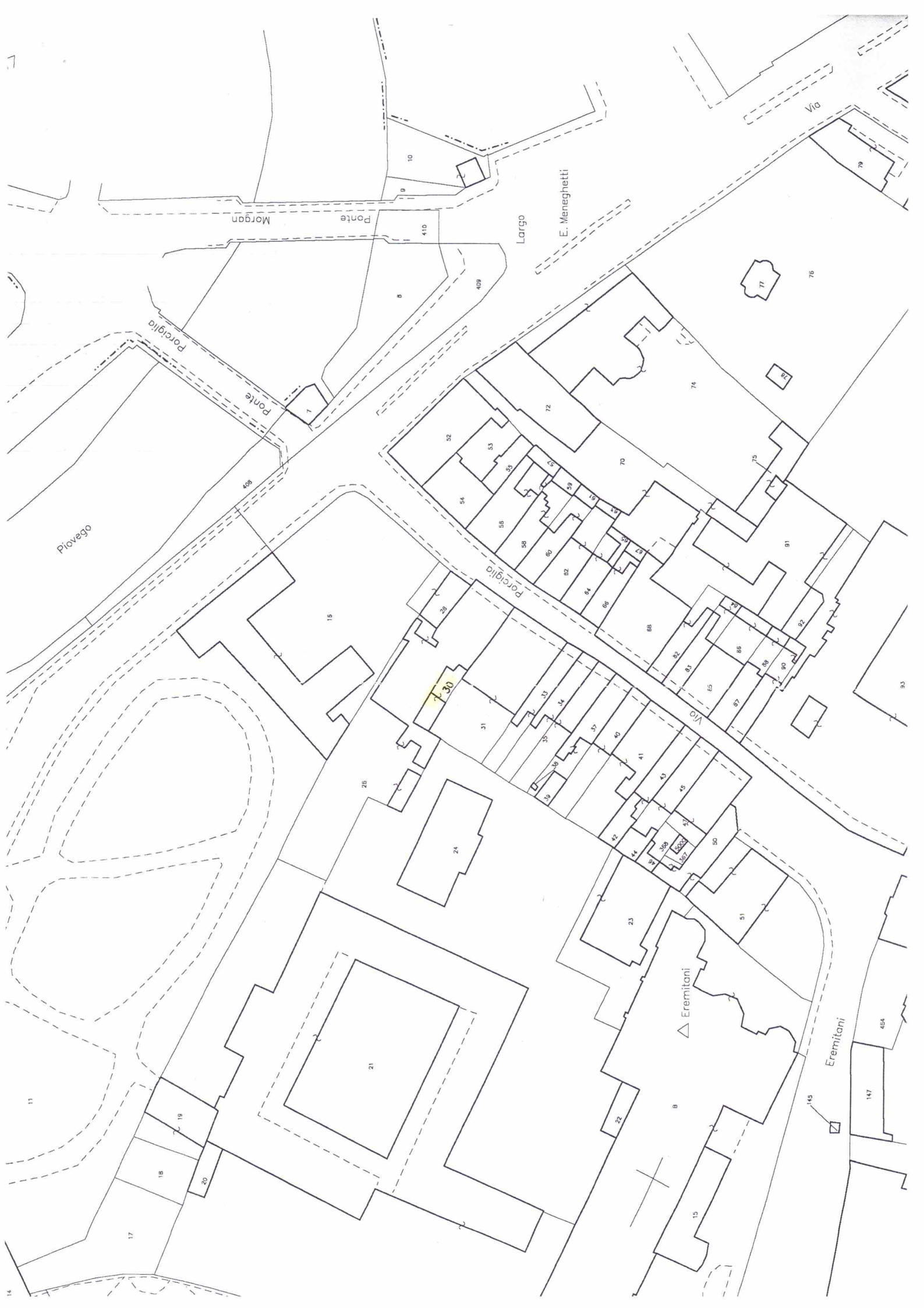
DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA 18 03 2002	N.PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA 115	N. DI REGISTRO GENERALE 10115	N. DI REGISTRO PARTICOLARE 7150
--	---------------------------------------	----------------------------------	------------------------------------

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO			
DESCRIZIONE ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO			
DATA GG MM AA 28 11 2001	NUMERO DEL REPERTORIO 1222		
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE	CATEGORIA 2	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) SOPRINTENDENZA REGIONALE BENI E ATTIVITA CULTURALI	
	SEDE VENEZIA	PROVINCIA VE	Codice Fiscale 80441740588
DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE			
ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	SPECIE ATTO AMMINISTRATIVO		
	DESCRIZIONE AUTORIZZAZIONE AD ALIENARE		
	CODICE 400		
	SOGGETTO A VOLTURA CATASTALE <input type="checkbox"/> DIFFERITA <input type="checkbox"/> DAL GG MM AA		
	FOGLIO INFORMATIVO PER L'ESECUZIONE DELLA VOLTURA AUTOMATICA		
	PRESENZA DI CONDIZIONE <input type="checkbox"/>		PRESENZA DI TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO <input type="checkbox"/>
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE GG MM AA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA <input type="checkbox"/>	RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO <input type="checkbox"/>
ALTRI DATI			
FORMALITA' DI RIFERIMENTO	DATA GG MM AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE	
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A:	QUADRO A <input checked="" type="checkbox"/>	QUADRO B <input checked="" type="checkbox"/>	QUADRO C <input checked="" type="checkbox"/>
RICHIEDENTE (se diverso da pubblico ufficiale o autorita' emittente)	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) SOPRINTENDENZA REGIONALE BENI E ATTIVITA CULTURALI		
	INDIRIZZO PIAZZA SAN MARCO, 63 VENEZIA		

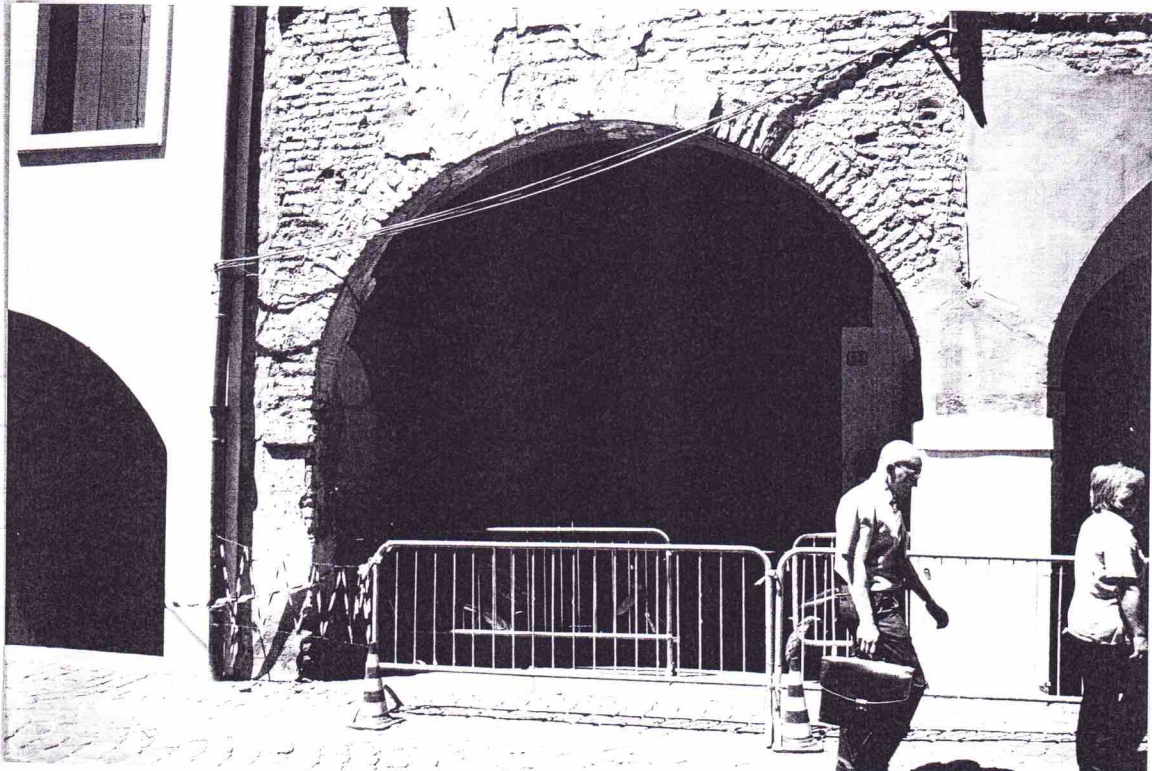
RISERVATO ALL'UFFICIO

PAGINE	4	IMPOSTA IPOTECARIA E.		ESEGUITA LA FORMALITA'. ESATTI EURO LIQUIDAZIONE GRATUITA
UNITA' NEGOZIALI	1	SOPRATTASSA E.		ESENTE
SOGGETTI A FAVORE	1	PENA PECUNIARIA E.		IMPORTI VERSATI AI SENSI DEL D.LGS N.237/1997 E SUCC. MOD.
SOGGETTI CONTRO	1	BOLLO E.		IL CONSERVATORE
ISCR. CAMPIONE CERTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA E.		IL DIRIGENTE dr. Francesco Macoglianò
PREN. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE E.	ESENTE	TIMBRO A CALENDARIO





1



2